



**Pescara 24/02/2017**

## **Appalto per la fornitura di protesi ortopediche per la ASL di Pescara**

### **Rettifica alle valutazioni**

Sono state valutate nuovamente le offerte delle aziende, nei lotti contestati, in alcuni casi era stato fatto un errore di copiatura sulla tabella, in altri l'interpretazione della scheda tecnica di difficile lettura ci aveva portato a mal valutare l'offerta, in altre è stata confermata l'esclusione.

#### **Lotto 22**

Exatec : offre solo piatto fisso : esclusa

Medacta : idonea punteggio 70

Samo biomedica : idonea punteggio 70

#### **Lotto 23**

Medacta : nelle indicazioni non specifica utilizzo per soggetti allergici : esclusa

Samo biomedica : idonea punteggio 70

#### **Lotto 25**

Biomet : idonea punteggio 70

Corman hospital : idonea punteggio 70

Smith & Nephew : idonea punteggio 70

Uber ross : idonea punteggio 70

Le ditte che hanno risposto al lotto sono 8 e tutte sono state valutate non ci risultano ditte valutate per errore

## **Lotto 6**

Biomedical : non offre testine diametro 22 esclusa

Emmemedical : non offre collo varo-valgo esclusa

Implantcast: non offre collo varo-valgo esclusa

## **Lotto 24 :**

Microport: idonea punteggio 70

## **Lotto 36**

Chirurmedica : idonea punteggio 70

## **Lotto 38**

La ditta Heraeus cita l' Art. 68, co. 13, D.lgs. n. 163/2006.

Divieto di menzionare, nei bandi di gara, una fabbricazione o una provenienza determinata.  
Clausole di esclusione. Art. 46, comma 1-bis D.lgs. n. 163/2006- La ratio sottesa alla norma di cui all'art. 68 comma 13 del D. Lgs. n. 163/2006, consiste nell'evitare che la previsione di brevetti, o la definizione di specifiche tecniche che menzionino una fabbricazione o una provenienza determinata, rappresentino un ostacolo alla libera circolazione delle merci mediante l'imposizione di particolari caratteristiche dei prodotti o dei servizi che implicano un determinato processo produttivo o una determinata provenienza.

*Nelle specifiche tecniche del lotto 38 è scritto: cemento con eccellenti prestazioni meccaniche viscosità ideale per ogni esigenza, per applicazione manuale e con siringa non abrasivo grazie al bario solfato come radiopacante con minore calore sviluppato durante la polimerizzazione e ridotta tossicità grazie a basse quantità di monomero, con miscelatore meccanico*

**Ci sembra evidente che da quanto è specificato nel lotto 38 non si possa dedurre alcunché che possa far risalire a una provenienza determinata o ad un brevetto specifico.**

È pacificamente riconosciuto che "l'amministrazione è legittimata ad introdurre, nella lex specialis della gara d'appalto che intende indire, disposizioni atte a limitare la platea dei concorrenti onde consentire la partecipazione alla gara stessa di soggetti particolarmente qualificati, specie per ciò che attiene al possesso di requisiti di capacità tecnica e finanziaria, tutte le volte in cui tale scelta non sia eccessivamente quanto irragionevolmente limitativa della concorrenza, specie se destinata a predeterminare, in linea di fatto, il ventaglio dei possibili partecipanti. Invero, nel bando di gara, l'amministrazione appaltante può autolimitare il proprio potere discrezionale di apprezzamento mediante apposite clausole, rientrando nella sua discrezionalità la fissazione di requisiti di partecipazione ad una gara d'appalto diversi, ulteriori e più restrittivi di quelli legali, salvo il limite della logicità e ragionevolezza dei requisiti richiesti e della loro pertinenza e congruità a fronte dello scopo perseguito" (cfr. Cons. Stato, Sez. VI, 23 luglio 2008, n. 3655).

La ditta heraeus cita ancora che:

l' eventuale "lacuna degli atti di gara, i quali non riportino accanto alle specifiche tecniche la clausola di equivalenza, viene colmata automaticamente dal Codice dei Contratti Pubblici grazie al principio di etero integrazione delle clausole del bando, e comporta che le relative disposizioni entrano a far parte della lex specialis della procedura di evidenza pubblica, senza necessità che la cogenza delle relative prescrizioni venga prevista nel bando o nel disciplinare.

Il principio di equivalenza permea l'intera disciplina dell'evidenza pubblica e, specificatamente, la norma di cui all'art. 68 del dlgs n. 163/2006 e che la possibilità di ammettere a seguito di valutazione della stazione appaltante prodotti aventi specifiche tecniche equivalenti a quelle richieste risponde al principio del favor participationis (ampliamento della platea dei concorrenti) e costituisce altresì espressione del legittimo esercizio della discrezionalità tecnica da parte dell'Amministrazione. Parimenti in relazione alla specifica disposizione di cui al comma 4 del citato articolo del codice dei contratti, in giurisprudenza è stata affermata l'applicazione del criterio di sostanziale ottemperanza alle specifiche tecniche dei prodotti considerati equivalenti, senza che ciò possa comportare la esclusione dalla gara.

**Per quanto concerne l'equivalenza del prodotto non si può utilizzare il cemento senza un sistema di miscelazione, avendo noi richiesto un miscelatore meccanico e avendo la ditta, offerto un miscelatore manuale, non possiamo paragonare i due prodotti per il semplice fatto che il prodotto che offrono non ha le stesse prestazioni della ditta aggiudicataria anche se perviene ai medesimi risultati.**

Il principio di equivalenza, confermato anche dalla recente quanto costante giurisprudenza secondo cui *"non può essere escluso l'operatore economico interessato a partecipare alla gara il quale dimostri che il prodotto o il servizio da lui offerto ha le medesime prestazioni e perviene ai medesimi risultati pretesi dalla amministrazione aggiudicatrice. Il principio, ha la funzione di garantire e promuovere la maggior apertura concorrenziale tanto nell'ambito del singolo procedimento di affidamento (il che si collega col tradizionale principio del favor participationis nelle gare pubbliche), quanto nel generale mercato degli appalti pubblici"*.(T.A.R. Cagliari, Sentenza 17 febbraio 2009, n. 197. In senso conforme si veda anche: T.A.R. Milano, Sentenza 19 maggio 2009, n. 3758).

Per maggiore chiarezza:

si intende per miscelatore uno strumento atto a miscelare delle sostanze, l'aggettivo meccanico stà ad indicare che l'atto della miscelazione è eseguita da una macchina e non avviene tramite la forza manuale.

Il manuale di istruzione del sistema di miscelazione offerto dalla Heraeus riporta la seguente descrizione:

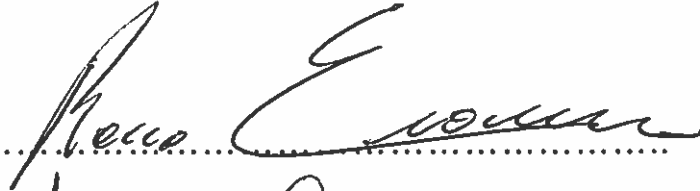
miscelare uniformemente il cemento osseo eseguendo movimenti rotatori dal basso verso l'alto dell'asta di miscelazione per tutta la lunghezza della cartuccia. Eseguire almeno 25-30 corse dell'asta (1 corsa / secondo). Scollegare il tubo del vuoto, retrarre l'asta di miscelazione fino alla posizione di arresto e ruotarla brevemente verso destra

/ sinistra. Riporre il tubo del vuoto nel suo vano sterile! Sbloccare l'impugnatura, estrarre l'asta di miscelazione e riporla in modo sterile.

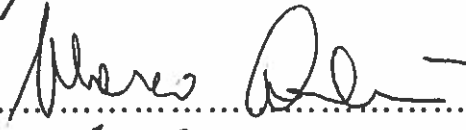
Ci sembra lampante che nel procedimento descritto la miscelazione sia del tutto manuale, pertanto il prodotto offerto dalla ditta heraeus non soddisfa le esigenze di tipo tecnico per le quali è stata bandita la procedura, che specifica in modo chiaro e inequivocabile che si chiede un miscelatore meccanico, la ditta è quindi **esclusa**.

La Commissione:

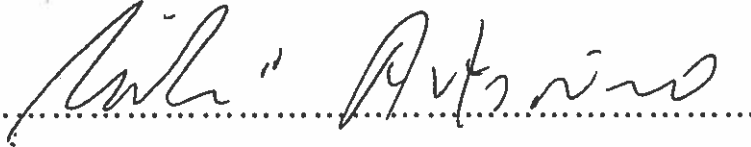
Rocco Erasmo.....



Marco Canalini.....



Antonino Liberi.....



## Daria Rapino

---

**Da:** Rocco Erasmo  
**Inviato:** giovedì 16 marzo 2017 12:41  
**A:** Daria Rapino  
**Oggetto:** Re: integrazione relazione tecnica

**Priorità:** Alta

Il giorno Giovedì, 2 Marzo, 2017 12:18 CET, Daria Rapino <[daria.rapino@ausl.pe.it](mailto:daria.rapino@ausl.pe.it)> ha scritto:

> Gentile Dottore, nell'elaborare la relazione a chiarimenti che mi ha consegnato stamattina ho notato che mancherebbe la valutazione anche delle seguenti ditte, che risultano avere presentato offerta e sebbene non abbiano sollevato osservazioni in merito:

- >
- > - DITTA DIMCO (LOTTO 25)
- >
- > - DITTA LINK (LOTTO 36).
- >
- > Resto in attesa delle necessarie integrazioni.
- >
- > Saluti.
- >
- > Dott.ssa Daria Rapino
- > Collaboratore amministrativo professionale U.O.C. Approvvigionamento
- > Beni e Servizi Azienda USL di Pescara tel. 0854253034 fax 0854253024
- > email: [daria.rapino@ausl.pe.it](mailto:daria.rapino@ausl.pe.it)
- >

Per quanto concerne il lotto 25 la ditta Dimco risulta idonea con punteggio 70, stessa cosa per quanto riguarda il lotto 36 la ditta Link è idonea con punteggio 70, probabilmente queste valutazioni non sono state trascritte sulle tabelle riassuntive per errore di trascrizione ma erano già state valutate dalla commissione, distinti saluti R. Erasmo.